

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2021, n. 528

ID_6134. Pratica SUAP 37425/2021. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.4 “Progetto di recupero e adeguamento funzionale del fabbricato esistente da adibire a masseria didattica, realizzazione di fienile con struttura metallica e sovrastante telo amovibile in PVC a copertura e delimitazione area da adibire a orto didattico.”. Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta Bavaro Michele. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto “DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/26/05/2021 n.8021, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva, con nota proprio prot. n. 42715 del 21/05/2021, l'avvio del procedimento ordinario (pratica SUAP n. 37425) ex art. 7 del D.P.R. n. 160 per l'intervento in oggetto, comunicando la disponibilità, sulla piattaforma telematica e-SUAP, della documentazione prodotta dal proponente.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione in atti, il progetto in argomento consiste in un intervento di miglioramento fondiario all'interno di un'azienda agricola condotta in affitto dalla Ditta proponente, consistente nel recupero ed adeguamento funzionale a masseria didattica di un edificio rurale e nella realizzazione ex novo di un fienile con struttura metallica e sovrastante telo in PVC a copertura dello stesso.

Come riportato nella "RELAZIONE TECNICA-e9cd8a89-e3eb-4f0f-a24d-885764f16d7d" allegata all'istanza, attualmente, l'edificio oggetto di ristrutturazione, censito al Catasto Fabbricati al Fg 75 p.la 625 sub.1, "non è fruibile e verte in uno stato di cattiva manutenzione; (...) è costituito da due grandi locali adibiti a deposito mezzi agricoli e in adiacenza da due locali di modeste dimensioni adibiti anch'essi a deposito attrezzature. La superficie lorda complessiva dell'edificio è di mq. 285,06, così costituita: deposito A mq 114.56, deposito B mq 106.47, deposito C mq 30.82, deposito D mq 33.21. Sul lato lungo del fabbricato è presente un porticato, con una superficie pari a mq 89.55, realizzato con una struttura muraria a sostegno di orditura primaria e secondaria in legno e sovrastante lamiera di protezione. Parte dell'area di pertinenza risulta recintata con muretti a secco che delimitano una superficie pertinenziale al fabbricato e una porzione di area adibita a frutteto. La restante area pertinenziale, esclusa dalla recinzione, è adibita alla coltivazione di cereali e legumi. Il progetto di ristrutturazione dell'edificio esistente ha l'obiettivo di dotare tutti i locali dei requisiti necessari per svolgere le attività didattiche e ricreative tipiche della "Masseria didattica" per cui il sig. Bavaro Michele ha inoltrato domanda di finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 M6/SM 6.4.

L'intervento di ristrutturazione non prevede aumento di superfici e volumetria rispetto all'edificio esistente. "L'attività sarà strutturata con la dotazione di spazi per funzioni di ritrovo, attività di lavoro e attività didattica, con il coinvolgimento di utenti diversamente abili, anziani, bambini e con le aziende presenti nel territorio. Il progetto ha previsto la realizzazione, al piano terra nella zona di ingresso, di uno spazio comune di ritrovo. Da un disimpegno, si accede alla zona bagni fruibile anche da utenti diversamente abili. Dallo stesso, oppure direttamente dalla zona portico, si accede all'aula didattica che sarà attrezzata in maniera tale da poter

svolgere i laboratori precedentemente descritti. I due locali retrostanti, saranno adibiti uno ad ufficio gestore (archivio documentazione), l'altro come zona deposito prodotti aziendali." (...) "Anche il porticato sarà oggetto di recupero e sostituzione della copertura deteriorata e di intervento sul paramento murario di delimitazione su cui saranno proposte tre arcate (...). È previsto, per lo stesso, un rivestimento lapideo in armonia con il contesto ed una pavimentazione in pietra in continuità con quella antistante i due locali a margine della struttura."

L'intervento progettuale prevede altresì la realizzazione di un fienile, ad una distanza di circa 20 metri dalla strada vicinale Curtorosato, al fg. 75 p.lla 624. Come riportato nella "Relazione Tecnico-agronomica", il fienile sarà costituito da una struttura metallica modulare, che verrà assemblata in loco, e da un sovrastante telo amovibile in pvc a copertura, come rappresentato nell'elaborato "TAV 7 FIENILE-74c737c8-cdcc-460e-b229-5850e6f0981d". Esso avrà una larghezza pari a 16,61 m per una lunghezza di 28,58 m, occupando un'area di base di 474,71 m² ed un volume pari a mc 3.849,44. La necessità di realizzazione del fienile come deposito di stoccaggio, nasce dalla notevole richiesta di foraggio da parte delle diverse aziende zootecniche della zona; le essenze pabulari coltivate dall'azienda e finalizzate alla produzione di foraggio sono costituite da trifoglio, vecchia, avena e leguminose varie.

Nell'area esterna è prevista altresì la realizzazione di un'area destinata a parcheggio con una superficie di mq 525,60 e la realizzazione di un orto didattico; l'attuale recinzione esistente, costituita da muretti a secco, verrà mantenuta e si provvederà alla realizzazione di una nuova muratura, eseguita con la stessa tecnica, per un tratto di circa 60 mt per creare un'area di pertinenza sul lato opposto al porticato che divida l'area coltivata dalla struttura della masseria didattica. I muretti a secco presenti, ma parzialmente crollati, saranno ripristinati.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell' elaborato "TAV 1 STRALCI-d330b172-6523-4a59-a96d-34f23c6b88dd" recante "Inquadramento urbanistico e catastale", le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

L'edificio oggetto di ristrutturazione, come attestato nella "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà" a firma della proprietaria dell'edificio dott.ssa Maria Francesca Berloco e nella "RELAZIONE ATTESTANTE COMPATIBILITÀ DELLA TIPOLOGIA CON EPOCA DICHIARATA" a firma del tecnico incaricato dal proponente, è stato realizzato nel corso del secolo scorso, in data antecedente il 1967; il confronto tra le ortofoto storiche disponibili, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, conferma il dato di cui sopra.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle 624, 625, 185, 481, 493, 500 del foglio di mappa n. 75 del Comune di Altamura.

L'area di pertinenza dell'edificio, con una superficie complessiva di mq. 159.833,00 è situata a circa 8 Km dal centro abitato di Altamura, raggiungibile da strada Vicinale Curtorosato, diramazione della Strada Provinciale 18 Altamura -Cassano. L'accesso al fabbricato è garantito da una strada sterrata interna all'area di proprietà. Parte dell'area di pertinenza risulta recintata con muretti a secco che delimitano una superficie pertinenziale al fabbricato e una porzione di area adibita a frutteto.

La stessa area oggetto d'intervento è interamente ricompresa nell'area ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) ed è altresì caratterizzata da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "Sistemi agricoli complessi".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus*

aculeatus L., *Stipa austroitalica* Martinovsky, le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bombina pachypus*, *Bufo viridis* Complex, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Hypsugo savii*, *Hystix cristata*, le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge* e *Euplagia quadripunctaria*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- nonché la Misura di conservazione trasversale n. 02 pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definito nel R.r. n. 6/2016, contenuta altresì nel RR 28/2008:
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva esclusivamente la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia Alta" IT9120007)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Rilevato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano in un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di seminativi, orti e frutteti.

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- gli interventi proposti non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la** Pratica SUAP 37425/2021 *“Progetto di recupero e adeguamento funzionale del fabbricato esistente da adibire a masseria didattica, realizzazione di fienile con struttura metallica e sovrastante telo amovibile in PVC a copertura e delimitazione area da adibire a orto didattico”* presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020, M6/SM6.4 dalla Ditta Bavaro Michele per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, Ditta Bavaro Michele, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 6.4 dell'Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)